Questo ha dichiarato l’A.D. Gallia, oggi durante l’incontro con i Segretari Responsabili delle OO.SS. del primo tavolo sindacale BNL, ed è naturalmente anche il nostro auspicio.
L’incontro, richiesto dalle scriventi Segreterie per avere dai vertici della Banca precise garanzie in merito alle intenzioni della casa madre di effettuare ulteriori investimenti nel paese, ha visto la partecipazione anche del Presidente Abete.
L’Azienda ha dichiarato che in un panorama di crisi generale, BNPP continuerà ad investire in Italia, per proseguire sulla strada del consolidamento e sviluppo di BNPP nel nostro paese attraverso una più attenta selezione della clientela e degli obiettivi di crescita basati su criteri prudenziali, anche attraverso la diversificazione dei canali distributivi, con l’obiettivo di anticipare l’esigenza dei mercati in base ai futuri comportamenti della clientela.
Il Sindacato ha criticato con forza l’evoluzione del modello organizzativo della Banca che dopo 4 ristrutturazioni, negli ultimi 5 anni, ha raggiunto solo parzialmente e in maniera disomogenea i dichiarati obiettivi di efficientamento dei processi senza ottenere quella centralità del cliente da sempre sbandierata come elemento portante della strategia aziendale.
Su espressa richiesta del tavolo sindacale, l’AD ha confermato che nel costituendo consorzio non ci saranno partners esterni al Gruppo.
E’ stato quindi ribadito come sia indispensabile assicurare i livelli occupazionali attraverso clausole di garanzie per tutti i lavoratori, una mobilità infragruppo che consenta sia lo sviluppo professionale che il rispetto della qualità della vita, nonché il rafforzamento e l’estensione del Welfare aziendale a tutti i dipendenti del gruppo Bnl. In particolare le OO.SS. ribadiscono come irrinunciabile che le quote societarie della New.Co non possano essere cedute da BNL, salvo una precisa ed inderogabile clausola di rientro della lavoratrici e dei lavoratori nell’azienda di provenienza.
L’Intersas nazionale proseguirà con determinazione questa difficile trattativa avendo ben presente gli obiettivi da raggiungere senza i quali coinvolgerà i lavoratori e le lavoratrici per la difesa del proprio futuro.
Roma, 1 aprile 2014
Segreterie di Coordinamento Nazionale
DIRCREDITO FABI FIBA-CISL FISAC-CGIL SINFUB UILCA
Banca Nazionale del Lavoro

Scarica comunicato